Pnrr, Ance: non siamo in grado di tenere i cantieri aperti

22 Marzo 2022

Saltata all'ultimo minuto la norma che consentiva di sospendere gli appalti per il caro prezzi in attesa delle compensazioni: ora sì che il Pnrr si blocca del tutto. Nessun cantiere potrà proseguire in questo modo.

"**Inconcepibile il dietrofront del Governo**", dichiara il **Presidente dell'Ance, Gabriele Buia,** di fronte alla decisione inaspettata di **eliminare dall'ultimo decreto energia la norma che dava alle imprese la possibilità di prorogare o sospendere i lavori** per i rincari insostenibili delle materie prime.

"Quella norma, che peraltro **concedeva solo una tregua** senza individuare una soluzione duratura, **era l'unico strumento a disposizione delle imprese per non abbandonare del tutto i cantieri**, vista l'impossibilità di proseguire i lavori con i costi attuali e la scarsità di materiali ".

"Mi chiedo come si possa pensare ora di portare a termine le opere in corso e come si potranno iniziare i nuovi lavori già previsti: **così si sta buttando a mare il Pnrr,** senza nemmeno provare a salvarlo", aggiunge Buia.

"Non si capisce perché gli altri Paesi **in Europa hanno affrontato subito** con tempestività ed efficacia **questa emergenza prezzi**, che già da mesi sta crescendo a livello internazionale, emanando norme che consentono **erogazioni immediate** e da noi sia impossibile", spiega il Presidente Ance.

"**Le imprese stanno ancora aspettando** di ricevere **i fondi** stanziati per il **primo semestre 2021**, quando i costi delle materie prime erano la metà di quelli di adesso".

Secondo il Presidente dei costruttori **occorre agire subito con la stessa efficacia con la quale si è intervenuti sul caro energia**. "Ci vogliono **risorse importanti** che vanno stanziate subito e **tempi più lunghi** per la realizzazione delle opere, altrimenti salta tutto. Non siamo noi che lo diciamo è la realtà delle cose".

Allegati

Agenzie_comunicato_22032022
Apri